

GRAZIE A TUTTI !

di Francesco (Franz) Silvi IKØRKS

Premessa

Il giorno 9 luglio 2008 Francesco Silvi ha parlato ad un gruppo di soci della sezione ARI di Roma sui temi dell'Autocostruzione, nella sede di Viale Spartaco, n°105. Un pomeriggio molto caldo quel mercoledì. Si respirava aria retrò di colonia marina; alcuni soci si erano presentati in pantaloncini corti, per alleviare i morsi della calura, ma i polpacci scoperti non riuscivano a dare grande freschezza. Aria di pionerismo tecnologico ed il tempo è trascorso serenamente, solleticato dai ricordi e dalle riflessioni del relatore. Molti di noi adeguavano il racconto, che veniva proposto dall'oratore alle proprie esperienze, che in molti punti viaggiavano parallele. L'Autocostruzione dunque... un argomento che l'autore definisce sbiadito ed è interessante capire perché. IKØRKS, con questa "lettera aperta" vuole ringraziare gli auditori, che hanno accolto con piacere e simpatia la sua presentazione. I ricordi personali e non solo quelli del radiantismo, in questa lettera prevalgono e si evidenziano sin dalle prime righe. Uno sfogo che erompe liberatorio e rende questo brano di Franz più bello ed importante dei suoi stessi progetti. Una lezione di vita, che dovremmo rileggere ogni volta che proviamo fastidio o noia per certi giorni, che sentiamo deludenti o noiosi. Grazie Franz un'altra bellissima lezione, che ci ha convinto davvero! L'associazionismo è forse questo: ricevere anche quando si da.

Claudio Primerano izØhhh

Si dice che alcune persone sono solite festeggiare con indubbia serietà due compleanni.

Nel primo ringraziano la loro madre naturale, che li ha deposti sotto il cielo di questo mondo e nel secondo quella Santa dei Cieli (o un altro santo in sua vece), che ha dato loro la possibilità di continuare ad esserci ancora.

Per questo festeggio l'8 di maggio oltre al 2 marzo (2/3/1960 è la data della mia nascita anagrafica), perché nel 2000 sento di essere rinato quando sono passato nella cruna d' un ago con un'operazione durata ben dodici ore, a causa di un tumore nell'orecchio destro (neurinoma).

Davvero lassù qualcuno ci protegge se ancora ho davanti a me altri giorni per mia moglie Anna, i miei figli Luigi e Pasquale, i miei cari familiari, il mio nuovo lavoro e ... tante altre cose ancora.

Oltre ad una vita, che lentamente è tornata ad essere pressappoco normale, sono potuto ritornare alla mia adoratissima radio. Prediligo il CW, anche perché mi permette di compensare l'ascolto difettoso causato da quell'orecchio che ho perso quel giorno sul tavolo operatorio.

Ho provato una sincera emozione quando ho letto sul nostro sito tutti gli elogi rivolti alla mia persona e mi sono commosso davvero perché questo momento gioioso vorrei davvero sbatterlo in faccia a quel giorno tanto buio e cattivo di otto anni fa (era esattamente il mio quarantesimo compleanno), quando mi dissero con una TAC, che rischiavo di morire se non fossi subito corso a cercare chi mi poteva operare in urgenza .

Rivedo anche il ragazzo, che preferiva le riviste di elettronica all'immane giornale sportivo degli amici. Le riviste tecniche in casa mia non sono mai mancate perchè mio padre operava come elettrotecnico professionale, nell'aeronautica militare.



Leggevo da piccolo dei radioamatori già sul "*Bollettino Tecnico Geloso*" e cominciai davvero a desiderare di diventare anch'io un giorno uno di loro.

Con gli anni mi misi a comprare riviste come *CQ Elettronica* e *RadioKit* ed iniziai, guidato dagli articoli di tanti veri maestri, a dedicarmi a questa bellissima arte.

Saluto affettuosamente allora tutti quei nomi ancora vivi in me e desidero ringraziarli, ovunque essi ora siano, per quanto mi hanno insegnato in tutti questi anni trascorsi insieme.

Ho appreso tutto da mio padre e dalle riviste specializzate, ho appreso le tecniche del cablaggio e più in generale l'elettrotecnica sia teorica che applicata.

Alcuni di questi autori ho potuto conoscerli di persona, come *Roberto Galletti IKØORG* (quello delle "robertate" su *CQ Elettronica*) oppure *Francesco Cherubini IØZV*, davvero un maestro in fatto di elettronica teorica ed applicata.

Formidabili un po' tutti gli articoli che leggevo! Da piccolo molte volte correvo da mio padre e lui pazientemente con carta e matita mi dava (e lo fa ancora !) le giuste spiegazioni a ciò che non riuscivo a capire perché io ho fatto studi liceali.

Così dopo tanti anni il mio tester è ancora lì anche per ricordarmi, che il radioamatore è in primis un tecnico e non solo l'operatore eccellente che bonariamente invidiamo quando ci mostra quelle belle QSL esotiche, che non troveremo mai nella nostra casella.

I nostri incontri tecnici allora hanno lo scopo di ricordare a tutti, che il nostro mondo non è fatto solo di quel fatidico "Cinque-Nove!" o di tutto ciò che si può acquistare in fiere o negozi per avere il meglio con cui "superare" gli altri in qualche modo, in questa specie di competizione, che ci accompagna nella nostra vita, ma di tante altre cose.

Tante sfaccettature contiene il nostro modo di fare radio e spero che in questo modo io possa aver contribuito a porgere un ennesimo argomento di interesse per gli amici della nostra sezione.

Ho sempre voluto offrire la mia disponibilità per trasmettere i miei progetti al lettore del nostro sito nell'apposita rubrica dell'autocostruzione e dare consigli a chi chiede aiuto.

Ovviamente gli articoli continueranno e spero che interesseranno ancora, come è successo sino ad ora a giudicare dalle numerose email, che regolarmente ricevo nella mia casella postale.

C'è sempre qualcosa da scrivere in fatto di autocostruzione e potrebbe essere valida l'idea di proporre un montaggio "in diretta" tra noi soci magari eseguito da qualcuno meno esperto, in sede s'intende.

Concludo questa mia lettera per dire che la sezione *A.R.I. di Roma* non deve proprio ringraziare me, anche se ho riproposto un argomento sbiadito negli anni da una brutta parola chiamata CONSUMISMO (*Compri, Usi e Getti via*), ma forse è vero il contrario: questa ennesima soddisfazione mi insegna che ci sono ancora e davvero ...

..... go on, dear old Franz!

Un sincero '73 a tutti de Francesco "Franz" as IKØRKS.

Francesco Silli